

il Pensionato

FNP CISL
PENSIONATI

CUNEO

Anno VI n. 2 del 3 Giugno 2014, Direzione e redazione: Fnp Cisl Cuneo, Via Cascina Colombaro, 33. Direttore: Rinaldo Olocco, Direttore responsabile: GianCarlo Panero, Vice direttore: Antonino Calandra, Redattore: Luigi Marengo. Autorizzazione tribunale di Cuneo n. 618 del 01/10/2009. Poste Italiane spa - Sped. abb. post. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) - Art. 1 - Comma 1, CB-NO/CUNEO - Tipografia SUBALPINA s.n.c. - Cuneo.

in primo piano

Pratiche fisco. Al Caf dopo il 730 c'è il Red

Nel frattempo nelle sedi dei Pensionati Cisl la possibilità di farvi stampare l'Obis-M per sapere l'importo esatto della vostra pensione.

pag. 2

Elezioni: ai nuovi sindaci le nostre richieste

Iniziativa unitaria promossa nel saluzzese, saviglianese, braidese, albese e fossanese su fisco locale e socio-assistenza.

pag. 3

Arriva la IUC. E la TASI è una nuova IMU

Prima rata Imu il 16 giugno. Mentre per la Tasi nei Comuni che non hanno ancora pubblicato le aliquote la prima rata è fissata al 16 ottobre.

pag. 4

Raccolta rifiuti a domicilio: vantaggi e svantaggi

È partita anche nel capoluogo la raccolta rifiuti "porta a porta". Intanto la tassa relativa è destinata ad aumentare almeno nel breve periodo

pag. 5

Dal 14 giugno novità per i consumatori

I giorni per esercitare il diritto di recesso passano da 10 a 14 e per i contratti telefonici, affinché siano validi, ci vuole comunque la firma.

pag. 5

Importi delle pensioni. Fate attenzione!

Il Patronato Inas è a vostra disposizione per verificare l'importo che vi spetta di pensione. In alcuni casi l'Inps ha sbagliato a liquidarle.

pag. 5

"SVOLTA BUONA"

#ci dobbiamo credere?



La svolta buona. Così l'ha definita il presidente del Consiglio quando ha promesso (ed adesso realizzato) l'aumento in busta paga per i lavoratori dipendenti. Non vogliamo fare i negativi a prescindere. Va bene, come primo passo, va bene. Ma ne devono seguire molti altri a stretto giro di posta. Una svolta buona che davvero possa definirsi tale deve riguardare tutti. I pensionati, diciamo noi. Ma anche le partite Iva e tutto quel mondo di precari "indipendenti" e molto spesso "involontari" (nel senso che non hanno scelto loro quella condizione) massacrati da un mondo del lavoro gravemente compromesso. Ora, dopo le prevedibili prese di posizioni di tutti gli esclusi dalla svolta buona (i Pensionati Cisl con Cgil e Uil hanno promosso una raccolta firme per sensibilizzare il Governo, per ricordare che l'universo dei dimenticati non ha smesso di pensare e rivendicare), gli esponenti dell'Esecutivo si sono affrettati a promettere che dal 2015 la svolta sarà anche per chi oggi è rimasto al palo. Dobbiamo crederci? Dobbiamo compiere l'ennesimo atto di fiducia, magari illudendoci che queste non siano solo vane promesse elettorali che verranno riposte nel cassetto ora che l'ostacolo dell'urna è stato superato?

IL CAMBIAMENTO DEVE PARTIRE DA NOI

di Rinaldo Olocco

Ne parliamo ormai da molto tempo. Cambiamento è la parola d'ordine diffusa un po' ovunque. Dalla politica al sindacato, dall'economia alla finanza. Si parla sempre di cambiamento. Ogni tema, ogni riflessione principia da questi presupposti. Cambiare è giusto, anzi necessario. Ma troppo spesso nel parlare di cambiamento si commettono alcuni errori fondamentali. Il primo è riferito al ruolo di chi parla. Si guarda sempre agli

continua a pag. 8



ENTRACQUE

23^a FESTA
Pensionati CISL

cuneesi

giovedì
26 giugno 2014

dettagli a pag. 8

svolta buona?

Le scelte del Governo Renzi non guardano ai pensionati. Ora, annunci per il 2015. Sempre campagna elettorale?

Qualcosa per i pensionati? Nel 2015. Solite promesse?

CUNEO

La svolta buona. Per alcuni. I lavoratori dipendenti. Per chi è autonomo, per chi ha una partita Iva, per chi è in pensione e per chi con il proprio reddito non arriva oltre la no-tax area (la soglia di reddito al di sotto della quale non si paga l'Irpef) la svolta non ci sarà. Almeno per ora. Ed allora che fare? Il Governo si affretta a comunicare in piena campagna elettorale (questo articolo lo stiamo scrivendo quando ancora manca qualche giorno al 25 maggio) che per ora dopo anni di tartassamenti qualcuno mette dei soldi in busta paga ai cittadini, per l'esattezza a 10 milioni di persone arriveranno sino ad un massimo di 80 euro al mese in più. Ma gli altri?

I delusi Tra gli esclusi e dunque delusi c'è l'esercito dei pensionati. Noi, che riceviamo delusioni senza tregua da almeno sei anni. L'ultima conquista fu la quattordicesima mensilità. Correva l'anno 2007 ed al governo c'era la sinistra guidata da Romano Prodi. Ora c'è di nuovo la sinistra con il giovane rampante che vorrebbe fare tutto senza i sindacati. Intanto però si rivolge ai militanti ed agli iscritti sindacali. Che sono principalmente elettori ai quali dedicare un pensiero affettuoso in vista della tornata elettorale. Ed allora ecco che pensionati, partite Iva ed incapienti saranno accontentati.

Quando e con quali soldi? A partire dal 2015. Come a dire: cari pensionati, vi chiediamo un altro, l'ennesimo, atto di fede. Prima ci votate poi vi accontentiamo. La strategia è quella classica, quella sulla quale si fonda la politica delle promesse e delle premesse, quasi mai dei fatti. Il problema delle coperture resta il rebus più evidente da risolvere. Anche perché ci sembra già di sentire, tra qualche mese, ad elezioni lontane,



Al Sig. Presidente del Consiglio **MATTEO RENZI**

I PENSIONATI E LE PENSIONATE CHIEDONO:

- LAVORO, SVILUPPO, OCCUPAZIONE
- TUTELA DEL LORO REDDITO
- UN WELFARE PUBBLICO E SOLIDALE
- LA LEGGE SULLA NON AUTOSUFFICIENZA
- LOTTA AGLI SPRECHI E AI PRIVILEGI
- E' NECESSARIO ESTENDERE LA RIDUZIONE DELLE TASSE ANCHE AI PENSIONATI. DISCRIMINARLI È UNA GRAVE INGIUSTIZIA.

Nome _____

Cognome _____

Firma _____

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI PENSIONATI: SPI-CGIL FNP-CISL UILP-UIL

CGIL SINDACATO PENSIONATI ITALIANI

FNP CISL PENSIONATI

UIL PENSIONATI

la voce di qualcuno che con la Legge di Stabilità in fase di discussione, torna a parlare di conti da mettere in ordine e di debito fuori controllo. Una prospettiva verosimile anche perché il tema delle coperture finanziarie è sempre

d'attualità tenuto conto di come tutto il futuro dipenda unicamente, o quasi, dal Pil (prodotto interno lordo). La crescita stimata per il 2014 è dello 0,8%. Se così fosse, e le stime si traducevano in realtà al 31 dicembre 2014 anche i pensionati,

insieme a incapienti e partite Iva potrebbero avere qualche beneficio.

Primo trimestre negativo Il problema vero è che le previsioni per il 2014 sin qui sono state clamorosamente ed un po' sorprendentemente smentite. Nel primo trimestre il Pil è stato negativo (-0,1%). Ed allora? Se questo trend si dovesse confermare a fine anno difficilmente le promesse che oggi vengono fatte potrebbero essere mantenute.

L'azione sindacale I Pensionati Cisl, insieme a Cgil e Uil, hanno promosso a livello nazionale una raccolta firme da presentare al presidente del Consiglio. Le firme si stanno raccogliendo in tutta la provincia di Cuneo e vengono apposte su cartoline nella quali sono chiaramente espresse le richieste della categoria pensionati (vedi foto qui a fianco): lavoro, sviluppo e occupazione. Un welfare pubblico e solidale. Lotta agli sprechi ed ai privilegi e poi una riforma della fiscalità che sia complessiva e tuteli i pensionati. Le solite richieste insomma.

La voce dei Pensionati Cisl L'iniziativa delle cartoline sta procedendo in tutte le zone della provincia ma certo non può essere l'unica azione da proporre per cambiare la direzione del vento. "Serve altro - fanno sapere dalla sede provinciale di Via Cascina Colombaro -. La raccolta firme può essere integrativa e di sostegno ad altre iniziative. Serve riaprire un tavolo di confronto e se necessario tornare in piazza. Si sta giocando il nostro futuro e non possiamo permetterci di perderlo".

Il futuro Nel frattempo in un clima complessivo di grave incertezza, sociale ed economica, siamo chiamati a reagire con forza ricordando alla politica che i cambiamenti e dunque le riforme si fanno tutti insieme. ●

brevemente

OBIS - M

Il modello Obis-M è la busta paga del pensionato. Un documento che ogni anno viene redatto dall'Inps contenente tutte le informazioni relative alla pensione per l'anno di riferimento. Nel 2014 il modello Obis-M, che fino allo scorso anno veniva inviato a casa del pensionato dall'Inps, è possibile averlo solo accedendo al sito dell'Inps ed avendo un codice pin. Nel caso non possiate/vogliate accedere personalmente al sito, i Pensionati Cisl sono a vostra disposizione per stamparvi il modello. Basta presentarsi nei nostri uffici (Alba, Bra, Ceva, Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano), fornire all'operatore la categoria, il numero della vostra pensione e la carta d'identità. Con il modello Obis-M saprete esattamente gli importi della vostra pensione e tutte le trattenute previste. Per informazioni: **0171 321061**.

Modello Red

Va presentato all'Inps entro il 30 giugno. Attraverso il modello Red l'ente previdenziale (appunto l'Inps), chiede ai pensionati di comunicare se oltre alla pensione hanno avuto nel 2013 altri redditi (personali o familiari) che, a seconda della loro misura potrebbero modificare l'importo della pensione o farla perdere del tutto. Il modello red non deve essere fatto da tutti i pensionati ma solamente da coloro i quali non hanno fatto la dichiarazione dei redditi e godono di una pensione in tutto o in parte legata alla loro condizione reddituale (pensione minima, assegno sociale, pensione di reversibilità ecc...). Per la compilazione del modello red a vostra disposizione c'è il Caf Cisl. Per informazioni e prenotazioni: **0171 321051**.

Colf e Badanti: versamenti

Entro il 10 luglio devono essere versati i contributi per chi ha assunto colf e/o badanti. La scadenza trimestrale del 10 luglio fa riferimento al periodo aprile, maggio, giugno. Complessivamente, nel corso dell'anno sono previste 4 scadenze. La prima, già passata, era il 10 aprile (per i versamenti relativi ai mesi di gennaio, febbraio, marzo) poi vi sarà la prossima appunto del 10 luglio ed a seguire 10 ottobre (per il trimestre luglio, agosto, settembre) e 10 gennaio 2015 per l'ultima parte dell'anno (ottobre, novembre, dicembre). Per il conteggio dei contributi da corrispondere e più in generale per ogni dettaglio riferito al rapporto di lavoro, dalla gestione della busta paga a tutti i calcoli ad essa relativi, è vostra disposizione il Caf Cisl. Per informazioni e prenotazioni: **0171 321051**.

elezioni ed eletti

**Dall'Europa ai Comuni passando per la Regione.
Nuovi rappresentanti, nuova politica?**

Le urne hanno deciso, ora vogliamo i fatti

CUNEO

Il risultato delle elezioni è ormai cosa nota, al netto dei ballottaggi in alcuni Comuni della nostra provincia. Il dato fondamentale, anche nel cuneese, è quello che ci mostra un paese che ha scelto la linea della proposta condannando i toni alti ed esasperati nei quali a prevalere è quasi mai il confronto ragionato e quasi sempre la rissa verbale.

Le elezioni europee Il punto fondamentale rispetto al voto europeo è rappresentato dalla necessità italiana di cambiare un po' le regole del gioco allentando il regime asfissiante che guarda solo ai saldi economici e mai alle persone. Proprio l'Europa e l'urgente necessità di rivisitarla è stata al centro di un interessante confronto promosso ed organizzato dalla Cisl Piemonte in collaborazione con i Pensionati Cisl Piemonte. A Torino il 6 maggio, nella sala convegni Atc (nella foto) con la presenza di Giovanni Ventura (segreta-



rio generale Cisl Piemonte) nelle vesti di moderatrice, di Franco Chittolina (come esperto d'Europa e in veste di presidente della Fondazione Apice) e Rosina Partelli per la Fnp regionale. Al dibattito hanno poi contribuito con i loro interventi alcuni candidati alle elezioni europee: Alberto Avetta, Gianluca Susta, Patrizia Toia e Giovanni Toti. Chiara la richiesta del sindacato con

la quale, almeno in quella sede, tutti si sono trovati d'accordo: ora, serve un'Europa con più politiche sociali.

Le parole ed i fatti La speranza nostra, passata questa tornata elettorale, ascoltati i programmi ed ancora una volta riposto la nostra fiducia in qualcuno, è che i prescelti non ci deludano. A tutti i livelli. Europa, Regione, Comuni. ●

**iniziativa
con i candidati**

Le nostre richieste



Una serie di incontri organizzati congiuntamente dalle categorie dei Pensionati di Cgil, Cisl e Uil. Un'iniziativa forte attraverso la quale i candidati sindaci cuneesi si sono dovuti confrontare con le richieste dei pensionati. Per ogni domanda una risposta. Si è parlato di fiscalità locale (Tari, Tasi, Imu, addizionale Irpef ecc...), di trasporti, di sanità e di socio-assistenza, del destino di molte case di riposo (con specifico riferimento ai posti in convenzione sempre meno finanziati ed al costo elevato delle rette). Il primo incontro è stato organizzato a Saluzzo il 1° aprile (con la presenza anche dei candidati sindaci di Manta e Verzuolo) a Fossano il 7 aprile con Trinità e Genola, poi Savigliano il giorno successivo, Bra il 10 aprile con Caramagna, Sanfrè e Sommariva Bosco, ed infine Alba il 12 maggio. Ora, in attesa dei ballottaggi, con gli appunti delle promesse ben segnate sui nostri quadernetti attendiamo che i candidati diventati nel frattempo primi cittadini mantengano quanto dichiarato negli incontri. ●

Alberto Cirio eletto
al Parlamento Europeo

UN ALBESE A BRUXELLES

Assessore regionale uscente, Alberto Cirio è l'unico cuneese che ci rappresenterà nel prossimo Parlamento Europeo. A lui il compito di portare in Europa anche le istanze della sua provincia, dopo essersi confrontato con i sindacati. Vorremo che Cirio contribuisse con le sue proposte ad un'Europa più solidale e più sociale nella quale la provincia di Cuneo possa avere un ruolo significativo. E vorremo che si ricordasse di venirci a trovare, di discutere con il territorio per rendere più europei anche tutti noi. ●

Dalla nostra
provincia

CI SONO 7 CUNEESI

Ha vinto Sergio Chiamparino. L'ex sindaco di Torino è il nuovo presidente della Regione Piemonte. Dal cuneese entreranno a Palazzo Lascaris, Alberto Valmaggia (Lista Monviso), Francesco Balocco e Paolo Allemanno (Pd), Franco Graglia (FI), Carla Chiapello (listino), Mauro Campo (M5S) e l'ormai ex presidente della Provincia di Cuneo, Gianna Gancia (Lega). Per le elezioni regionali, in provincia hanno votato 333.840 aventi diritto. Alle liste legate a Chiamparino il 45,60% delle preferenze. ●

CONSIGLIO GENERALE A BRA IL 5 MAGGIO

Si è svolto a Bra, nella sala conferenze dell'hotel Cavalieri il primo Consiglio Generale del 2014 dei Pensionati Cisl cuneesi. Tra gli ospiti erano presenti Rosina Partelli, segretario generale regionale dei Pensionati Cisl e Massimiliano Campana, segretario generale della Cisl cuneese. Nel corso dell'assemblea si sono evidenziate con preoccupazione le scelte sino a qui compiute dal Governo (che escludono dai benefici i pensionati), si è respinta con forza l'ipotesi, poi rientrata, di un'ennesima riforma del sistema previdenziale e si è infine evidenziata la necessità di azioni sul territorio da compiere sinergicamente con il sostegno di tutta la Cisl ed unitariamente con i sindacati pensionati di Cgil e Uil.

A Verzuolo uno di noi

Panero Sindaco

Che si sarebbe fermato a fare il nonno non ci ha mai creduto nessuno. All'indole non si comanda e quella di Giancarlo Panero è da sempre quella del combattente, amante delle sfide, delle piazze, dello stare al centro continuando a fare correre il pensiero. Ha lasciato il sindacato, restandone semplice iscritto dopo aver raggiunto negli anni i vertici dell'organizzazione. Ora per lui inizia una nuova vita. Con lui ci sarà da discutere, sarà nostro interlocutore nella contrattazione sociale. Ci farà strano. E non potrebbe essere diversamente. "Lista civica Panero per Verzuolo Bene Comune 2.145 voti, lista Testa Insieme per Verzuolo 1.335 voti. Grazie a tutti. Verzuolo ha scelto il cambiamento... Oggi iniziamo a costruire Verzuolo 2020". Un messaggio che ha mandato a tanti amici della sua Cisl. Un messaggio che lo sintetizza perfettamente. Già proiettato al futuro, ai tanti obiettivi che con ambizione si è posto e che raggiungerà. Buon lavoro, Giancarlo.

la nuova tassa

C'è la IUC. Una tassa che ne contempla tre. La solita IMU, la rinomata TARI (ex TARES) e la novità TASI

Torna l'IMU sulla prima casa ma si chiamerà TASI

CUNEO

Torna l'Imu sulla prima casa. Alla fine i conti con le finanze occorre farle ed è a quel punto che le promesse elettorali svaniscono come bolle di sapone. Accade così che i possessori di prima casa, dopo aver saltato il 2013, tornano a contribuire fiscalmente per la loro proprietà. Non si chiama più Imu ma è un dettaglio. Per confonderci un po' le idee hanno pensato di cambiare il nome. Si chiamerà Tasi. Imposta sui servizi indivisibili (verde pubblico, illuminazione, pulizia strade ecc...). Resta invece uguale a se stessa la Tassa Rifiuti (anche in questo caso cambia però il nome: era Tarsu fino a qualche anno fa, poi è diventata Tares nel 2013 e dal 1° gennaio 2014 si fa chiamare Tari).

2012	2013	2014
62,38 €		0,59 €
tra 2012 e 2014:		- 61,79 €

IUC, tre in una

La IUC è la somma delle tre tasse (Imu, Tari e Tasi). L'acronimo significa Imposta Unica Comunale. Come detto, per non perdere la faccia, cos'ha deciso la politica? Anziché tornare sui propri passi in modo vistoso reintroducendo l'Imu ha pensato ad una nuova tassa, la Tasi. Semplicemente la conferma che da sempre le bugie hanno le gambe corte, molto corte.

2012	2013	2014
62,38 €		83,66 €
tra 2012 e 2014:		+ 21,28 €

Detrazioni e dintorni La Tasi, rispetto alla quale i Pensionati Cisl hanno incontrato in questi ultimi mesi molte amministrazioni comunali provinciali, è una tassa che verrà pagata da proprietari ed inquilini. La legge lascia libertà alle singole amministrazioni di decidere in quale misura far pagare gli uni e gli altri, fissando dei limiti: ai proprietari non meno del 70% dell'importo complessivo, all'inquilino, volendo, anche nulla. Anche sulle detrazioni la libertà dei Comuni è stata massima. A Bra, ad esempio, ci sarà una detrazione fissa per tutti di 165 euro più altri 50

euro per ciascun figlio a carico sotto i 26 anni. Detrazioni per figli a carico sono anche state previste tra gli altri a Cuneo e ad Alba.

Detrazioni non per tutti Nella stragrande maggioranza dei casi però, la detrazione per figli a carico non è per i nuclei di pensionati i cui figli hanno lasciato il nucleo familiare già da un po'. Ed è anche in virtù di questa situazione che, come mostrato nell'esempio in pagina, il classico nucleo composto da due persone pensionate senza figli a carico

si guarda alla generalità delle composizioni familiari ed in particolare se si guarda alle famiglie con 2 o più figli. Non

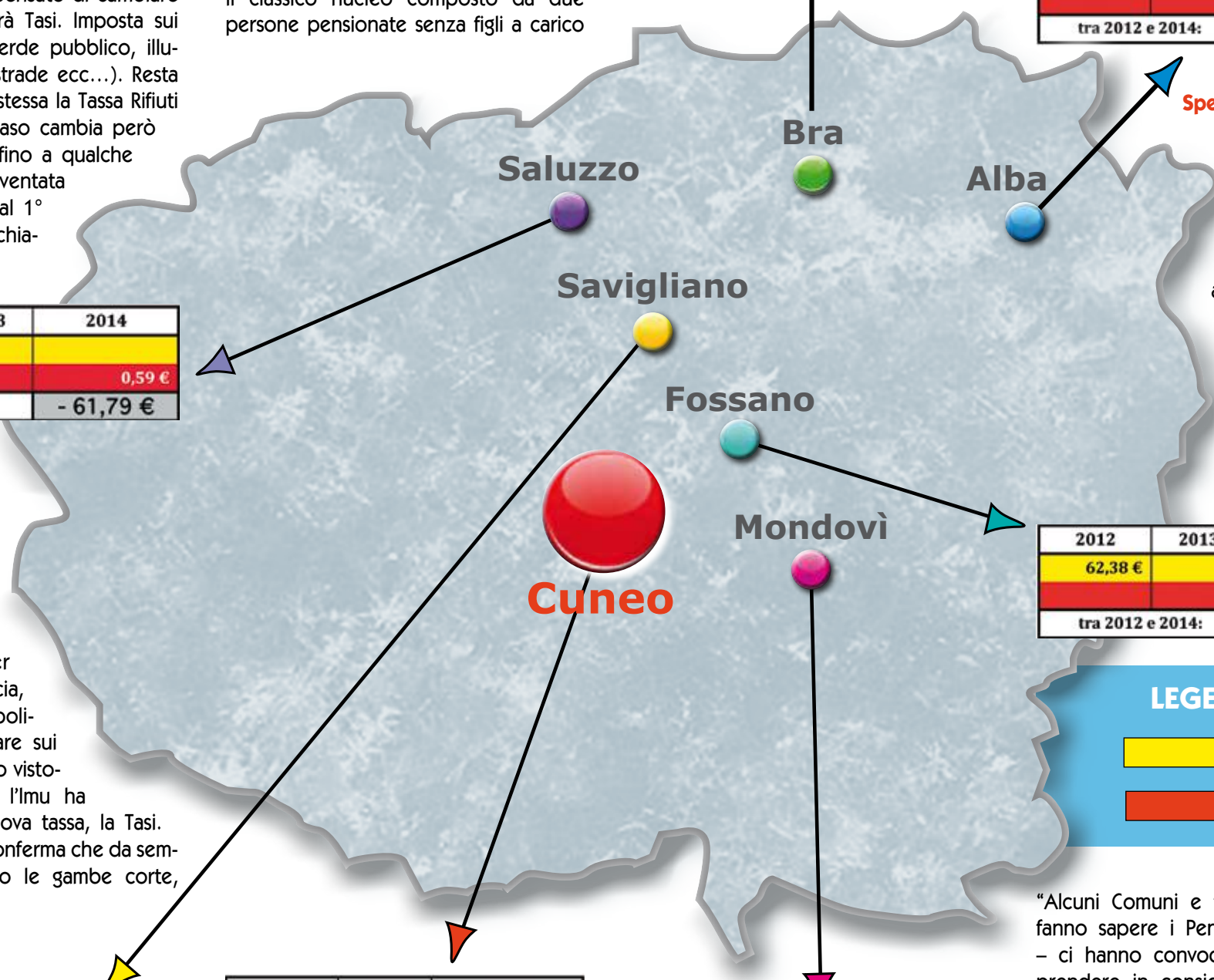
2012	2013	2014
62,38 €		51,46 €
tra 2012 e 2014:		- 10,92 €

bre. Proprio su questo punto, il Comune di Cuneo ad esempio, pur avendo già deliberato (14 aprile) non ha ancora pubblicato ufficialmente le proprie aliquote (non lo ha fatto entro la scadenza del 23 maggio) per cui la scadenza per il pagamento della prima rata Tasi a Cuneo è fissata per il 16 ottobre.

2012	2013	2014
62,38 €		113,98 €
tra 2012 e 2014:		+ 51,60 €

Speranze di riapertura

Sul piano della contrattazione sociale, i Pensionati Cisl insieme a Cgil e Uil si augurano di avere ancora margine di trattativa per migliorare le condizioni fiscali, relativamente alla Tasi, per le famiglie di pensionati.



2012	2013	2014
62,38 €		163,98 €
tra 2012 e 2014:		+ 101,06 €

LEGENDA

IMU (Yellow)

TASI (Red)

2012	2013	2014
62,38 €		163,98 €
tra 2012 e 2014:		+ 101,06 €

I calcoli per determinare gli importi indicati nelle tabelline in grafica sono stati fatti considerando un alloggio di categoria catastale A3 con valore catastale 390,44 €.

verrà pagare di più rispetto al 2012 sulla proprietà della prima casa (e meno male che avevano tolto l'Imu!).

Agevolate le famiglie con figli Per molti Comuni l'obiettivo, dimenticando l'irrealistico anno 2013 nel quale non si è pagata davvero l'Imu sulla prima casa, era quello di non aumentare la tassazione sull'abitazione principale rispetto al 2012. Un obiettivo forse raggiunto se

2012	2013	2014
62,38 €		163,98 €
tra 2012 e 2014:		+ 101,06 €

è però questo il caso di larga parte dei pensionati i quali si troveranno a pagare di più rispetto al 2012.

Le scadenze Sul tema ad oggi c'è ancora un po' di confusione ed anche in questo caso ogni Comuni ha fissato o fisserà le proprie scadenze. Generalmente il 16 giugno scade la prima rata Imu e Tasi, il 16 dicembre sarà invece tempo di saldo. Tuttavia, con specifico riferimento alla Tasi, i cittadini dei Comuni che al 23 maggio non hanno ancora deliberato rispetto alle aliquote Tasi, potranno corrispondere la prima rata entro il 16 otto-

“Alcuni Comuni e tra questi Cuneo – fanno sapere i Pensionati Cisl cuneesi – ci hanno convocato senza ad oggi prendere in considerazione le nostre richieste. Risultato è che al momento in queste Amministrazioni, la Tasi 2014 è più alta dell'Imu 2012, e tutto questo è legato al fatto che rispetto all'Imu 2012 non ci sono più le detrazioni. Le uniche previste riguardano i figli sotto i 26 anni e nella stragrande maggioranza dei casi non è una condizione che riguarda i pensionati i cui figli sono già fuori dal nucleo familiare”.

L'obiettivo è fare in modo che amministrazioni come Cuneo (ed anche Mondovì e Fossano) possano seguire l'esempio di Savigliano, Saluzzo e Bra. Solo così facendo, si potrebbe mantenere la tassazione complessiva sulla prima casa in linea con quella del 2012. In sostanza, individuare delle detrazioni sull'aliquota di cui possano godere anche le famiglie di pensionati. ●

raccolta rifiuti

Nuova raccolta a domicilio sempre più diffusa in provincia. Quali difficoltà soprattutto per chi non è più giovane?

“Porta a porta”: vantaggi ambientali e disagi individuali?

CUNEO

Porta a porta. È il nuovo servizio di raccolta dei rifiuti. Tecnicamente funziona proprio così. Chi è incaricato di raccogliere i rifiuti verrà a prenderli sulla soglia della vostra abitazione. La raccolta dei rifiuti porta a porta, anche detta “a domicilio” sta arrivando in quest’ultimo mese anche nel capoluogo di provincia, tra lamentele, disagi e tutti i nessi e connetti che porta con sé ogni novità radicale.

Differenziare porta a porta In molti casi si fa confusione tra raccolta differenziata e raccolta porta a porta. La raccolta differenziata esiste già in tutti i Comuni della provincia di Cuneo. E’ la raccolta che impone di separare la carta, il vetro, la plastica e l’organico. Con la raccolta porta a porta, la differenziazione si fa un po’ più dettagliata (con l’introduzione dell’umido ossia ad esempio gli avanzi di cibo) ma concettualmente rimane differenziata. La novità vera è il fatto che non si va più a conferire il rifiuto per strada nei cassonetti ma lo si deposita, nei giorni indicati da ciascun Comune, davanti a casa.

Meno rifiuti indifferenziati L’obiettivo della raccolta porta a porta è quello di

migliorare la differenziazione dei rifiuti con due conseguenze: recuperare più materiale possibile (vetro, carta, plastica ecc...) da ri-lavorare e allungare la vita delle discariche riducendo la quantità complessiva del rifiuto indifferenziato (tutto ciò che non è umido, né carta, né plastica, né vetro).

Porta a porta e meno Tari? Il vantaggio ambientale con una raccolta porta a porta fatta correttamente è chiaro. Vi è

poi anche un vantaggio economico per il Comune che rivende i rifiuti recuperati e conseguentemente è nelle condizioni di ridurre la tassa rifiuti ai suoi cittadini. Per il Comune di Cuneo, nel quale la raccolta è appena iniziata non potrà essere però così almeno nel breve periodo. Anzi, la tassa è destinata ad aumentare, visto e considerato come la nuova raccolta comporta nel periodo iniziata più costi per le amministrazioni comunali, con nuovo personale assunto per fare

fronte ad una raccolta più continua e più specifica (la ditta che gestirà l’appalto della raccolta a Cuneo ha assunto 13 nuovi lavoratori).

Capoluogo in ritardo In tutta questa situazione un dato emerge chiaro. Cuneo, inteso come città capoluogo, arriva al porta a porta con abbondante ritardo. Nel suo consorzio, il Cec, la raccolta a domicilio è stata ad oggi introdotta solo in 6 Comuni su 54 (vedi tabella a lato). In autunno altri 18 Comuni del Cec partiranno con la nuova gestione. Nell’albese invece la fotografia sulla raccolta rifiuti è ben diversa. In tutti i Comuni, con gradi ed applicazioni diverse, il porta a porta è già realtà.

Gli anziani e la raccolta Già qualche anno fa, quando la raccolta a domicilio era stata avviata in altre città della provincia, i Pensionati Cisl avevano manifestato preoccupazione per il fatto che tale tipo di raccolta, soprattutto nella stagione invernale, con le giornate brevi, avrebbe comportate grande disagio in particolare per le persone anziane chiamate a conferire i rifiuti davanti alle abitazioni in orari serali. La speranza è che si trovi una soluzione positiva per chi vive questa condizione. ●

RACCOLTA A DOMICILIO IN 105 COMUNE SU 250				
CONSORZIO	AREA di RIFERIMENTO	ABITANTI TOTALI	COMUNI ADERENTI	COMUNI con "PORTA A PORTA"
CEC	cuneese	164.137	54	6/54
SEA	saluzzese saviglianese fossanese	160.411	54	24/54
ACEM	monregalese cebano	96.323	87	20/87
COABSER	albese braidese	168.276	55	55/55



brevemente

Novità per i consumatori

Più tutele per i consumatori italiani a partire dal 14 giugno. E’ l’effetto della direttiva europea recepita dal decreto legislativo n. 21 del 21 febbraio 2014 sulla stipula di contratti commerciali. Il decreto regola tra gli altri aspetti i contratti a distanza. E rispetto a questi prevede che i contratti telefonici siano validi solo dopo la firma. In pratica, i contratti conclusi al telefono vincola il consumatore solo nel momento in cui l’accordo viene firmata o per iscritto oppure anche in modalità elettronica. Sempre in caso di vendita, il tempo nell’arco del quale esercitare il diritto di recesso passa da 10 a 14 giorni. In molti casi i consumatori sono ignari del fatto che esista un diritto di recesso. Un’adeguata informazione serve a difendersi meglio. Per ogni ulteriore dettaglio potete contattarci allo **0171 321061**.

Calcolo pensioni Inps: verifica

Capita che l’Ente previdenziale, l’Inps, possa sbagliare nel liquidare esattamente l’importo delle pensioni. Una statistica nazionale valuta in 4 milioni il numero delle pensioni, di natura contributiva, erogate dall’Inps e liquidate con calcoli errati. ¼ del totale nazionale! C’è il rischio che superati i tre anni dalla liquidazione della pensione non vi sia più la possibilità di ottenere il ricalcolo e l’eventuale riliquidazione. Il consiglio, a chi è andato in pensione dopo il 6 luglio 2011, di recarsi al Patronato Inas per ottenere i necessari chiarimenti. Anche coloro i quali siano andati in pensione dopo un periodo di mobilità di almeno 1 anno potrebbero avere un’importo di pensione inferiore a quanto effettivamente maturato. Verificate dunque i vostri importi. Per ulteriori informazioni sul tema: **0171 698332**.

FIORI e MONTI
Monte dei Fiori

ROSSIGNOL
another best day

■ Corso Nizza, 86 – 12100 CUNEO – tel 0171 480 450

S O L O
PER ISCRITTI CISL

■ Sconto del **10%** su tutti gli articoli, anche già scontati sino al 20%

■ Sconto del **5%** su tutti gli articoli, già scontati tra il 20% e il 25%



Zona di ALBA

► Un incontro molto partecipato per testare direttamente i progetti e le idee dei candidati sindaci della città di Alba. In data 12 maggio l'incontro si è svolto al Centro Anziani di Via Misureto ed ha visto una platea attenta ed interessata alla quale i candidati sindaci non si sono sottratti. Risultato: un bel pomeriggio di confronto e di analisi in attesa di sapere chi tra i candidati sarà il prossimo sindaco della città. (nella foto, i candidati immortalati alle spalle con di fronte la nutrita platea di pensionati).



Zona di SAVIGLIANO

► Si è svolta sabato 17 maggio la tradizionale gita di primavera dei Pensionati Cisl savigliesi. Una bella giornata trascorsa nell'astigiano, con visita ad Asti, Montiglio e Castelnuovo Don Bosco. I partecipanti sono stati ventinove (nella foto il gruppo al completo). La giornata è iniziata con la visita guidata al centro storico di Asti con la cattedrale dell'Assunta, la collegiata di San Secondo, il ghetto ebraico e molto altro. A Montiglio si è consumato il pranzo, in uno splendido agriturismo con meravigliosa vista sulle colline del Monferrato in località Bric. Nel pomeriggio passeggiata nel centro medioevale di Montiglio e successiva visita a Castelnuovo Don Bosco.



Zona di FOSSANO

► In data 7 aprile, i Pensionati fossanesi di Cgil Cisl e Uil hanno organizzato un incontro nel salone del Comune di Fossano per incontrare i candidati sindaci della città degli Acaja, di Trinità e di Genola. Un incontro partecipato nel corso del quale sono state avanzate rivendicazioni in merito alle scelte che verranno compiute dai candidati una volta divenuti sindaci in materia fiscale (Imu, Tari, Tasi ecc...) e socio-assistenziale (consorzi, case di riposo, rette, posti in convenzione ecc...).

Zona di BRA • Nuovo coordinatore

È Giovanni Gandino il nuovo coordinatore della zona del braidese per i Pensionati Cisl. Per Gandino un incarico che comporterà grandi responsabilità in un contesto generale nel quale, anche nel braidese, molti pensionati ed anziani stanno soffrendo la crisi economica e la drastica riduzioni del servizio pubblico. La nomina di Gandino è avvenuta nel corso del direttivo di zona svoltosi in data 10 aprile nella sede dei Pensionati Cisl in Via Senator Sartori 8 a Bra. (nella foto qui accanto, il nuovo coordinatore, appena concluso il direttivo, insieme ai vertici provinciali dei Pensionati Cisl: Rinaldo Olocco, Luciano Audasso e Bruna Dalbesio).



Zona di CEVA

► Continua la collaborazione tra i Pensionati Cisl cevani ed il Comune di Garessio per l'utilizzo del locale comunale sito al secondo piano del palazzo dell'Amministrazione. Tutti i venerdì dunque i pensionati Cisl continueranno, sempre dalle 9 alle 11, ad offrire i propri servizi alla cittadinanza in materia fiscale e previdenziale. Dalla dichiarazione dei redditi, dagli affitti, alla verifica della propria pensione, dagli assegni famigliari, alle invalidità civili. A Garessio, il venerdì mattina trovate le risposte che cercate.

Zona di SALUZZO

► In data 1° aprile, i Pensionati saluzzesi di Cgil Cisl e Uil hanno organizzato un incontro nel salone polivalente dell'oratorio Don Bosco a Saluzzo per confrontarsi con i candidati sindaci della città degli Marchesato, di Manta e di Verzuolo. Un incontro partecipato nel corso del quale sono state avanzate rivendicazioni in merito alle scelte che verranno compiute dai candidati una volta divenuti sindaci in materia fiscale (Imu, Tari, Tasi ecc...) e socio-assistenziale (consorzi, case di riposo, rette, posti in convenzione ecc...).



Zona di CUNEO

► Venerdì 23 maggio i Pensionati Cisl della zona di Cuneo (trentadue partecipanti) sono andati in Riviera Ligure. Accompagnati da un clima piacevole, in mattinata la comitiva è partita da Camogli (nella foto il gruppo) per raggiungere in battello il golfo di San Fruttuoso, una meravigliosa insenatura naturale. Dopo aver visitato la celebre abbazia, il rientro sulla terra ferma ed il pranzo a base di pesce in un ristorante di cucina tradizionale ligure a Lavagna. Nel pomeriggio visita a Casa Carbone, residenza storica dei Doria.

e dal territorio • iniziative dal territorio

nonni e nipoti A Bra il 5 maggio

furti & scippi A Mondovì il 5 marzo



Un pomeriggio molto partecipato nel Salone Comunale delle Conferenze in corso Statuto 11/D a Mondovì. Iniziativa che ha incontrato il favore dei monregalesi interessanti ad un tema che riguarda tutti. Violazioni di domicilio, truffe e raggiri. Ospiti, il comandante del Nucleo operativo provinciale dei Carabinieri Roberto Gonella, il capitano della stazione dei Carabinieri di Mondovì Orlando Rosellino, e la psicologa e psicoterapeuta Mara Olocco. Perché la vittima, spesso patisce conseguenze psicologiche che vanno curate e se possibile prevenute. Un tema che riguarda tanti anziani soli che vivono nella nostra provincia non solo nel monregalese. ●

1° Maggio Gli scioperi del 1944



Una riflessione sul significato del 1° maggio. Un ricordo, animato da letture ed immagini accompagnati dalla musica, del movimento sindacale che si è sviluppato nel corso del '900. La Festa del Lavoro 2014 si è celebrata con un giorno d'anticipo, mercoledì 30 aprile in Sala San Giovanni a Cuneo. Un'iniziativa unitaria di Cgil, Cisl e Uil. Una giornata di riflessione che ha preso avvio dagli scioperi del 1944 con i quali, nell'Italia ancora in guerra, si rivendicava prima la libertà e poi il lavoro. Relatori della giornata, Livio Berardo, presidente dell'Istituto Storico della Resistenza e Giovanni Avonto presidente della Fondazione culturale Vera Nocentini. ●

Spettacolo col mago Sales



Il mago Sales a Bra per riproporre con forza il tema strategico dell'intergenerazionalità. Ossia, unire tra loro generazioni diverse. Nel caso dell'iniziativa braidese proposta al Centro Arpino dai Pensionati Cisl cuneesi, le generazioni coinvolte erano i nonni ed i loro nipoti. Obiettivo, come sempre, cercare di sensibilizzare rispetto ad un tema troppo spesso sottovalutato e un po' troppo taciuto. Soprattutto in questa stagione di grave crisi economica e sociale nel quale alcuni paventano di togliere ai vecchi per garantire un futuro ai giovani. Non è certo il mago Sales ha rappresentare soluzione adeguata ad un problema tanto complesso. Il mago e, più complessivamente, la giornata, è stata un modo divertente per sensibilizzare sul tema

FNP CISP PENSIONATI CUNEO con il patrocinio del Comune di Bra

NIPOTE PORTA UN NONNO
...perchè la MAGIA non ha età...
con la partecipazione straordinaria del MAGO SALES

spettacolo aperto a tutti ingresso libero e merenda per tutti!

LUNEDI' 5 MAGGIO 2014 ORE 15.30 BRACENTRO ARPINO

C'è bisogno di tutti L'immagine che oggi stiamo iniziando a vedere in modo sempre più nitido è quella di un mondo diviso per appartenenze. E l'età sembra esser diventato certificato di inclusione od esclusione sociale. A Bra, il 5 maggio, al Centro cultura Arpino, la risposta dei Pensionati Cisl. Una risposta che deve

essere innanzitutto culturale. L'aver visto per mano sorridere nonni e nipoti di fronte alla magia brillante del mago Sales ci ha fatto riflettere con un po' d'ottimismo sul fatto che forse, oltre i bilanci ed i conti, uno spiraglio di futuro c'è ancora. ●

CONVENZIONE E CONVENIENZA PER TE
presentati agli sportelli BNL con tessera CISP e questa pubblicità

BNL IN NOVO
IL CONTO PRATICO

Il conto che tiene insieme ogni aspetto della tua vita.

- Cessione del quinto a tassi agevolati.
- Canone mensile di 3,90 euro, ridotto a 1,90 euro in caso di domiciliazione utenze e accredito stipendio o pensione e per chi ha meno di 27 anni.
- Prelievi Bancomat gratuiti in tutto il mondo.
- Internet banking e carta Bancomat gratuiti.

Veri, come i tuoi progetti.

800 900 900 | innovocontopratico.bnl.it

BNL GRUPPO BNP PARIBAS | La banca per un mondo che cambia

Il presente materiale ha natura pubblicitaria e viene diffuso con finalità promozionali. Per le condizioni economiche e contrattuali, consultare i contratti disponibili presso le Filiali della Banca e i Fogli Informativi disponibili presso le Filiali della Banca e su bnl.it. La Banca si riserva di valutare i requisiti necessari alla concessione dei prodotti e servizi pubblicitari. Relativamente all'accredito dello stipendio o della pensione e alla domiciliazione delle utenze domestiche si fa riferimento rispettivamente alle causali ABI 27 e 11. Per le operazioni non in Euro verrà applicata soltanto la commissione valutaria prevista. Per l'apertura del conto è previsto un costo di 20 euro.



continua da pag. 1

IL CAMBIAMENTO DEVE PARTIRE DA NOI

altri e mai a se stessi. L'esame di coscienza, tanto per utilizzare un gergo religioso, è pratica poco diffusa. È sempre responsabilità degli altri. Il sindacato punta il dito contro la politica, la politica, soprattutto adesso, punta il dito contro il sindacato ecc... Rinnovare e modificare costituiscono operazioni da compiere con attenzione. Dobbiamo cambiare strada. Non è solo cambiando che si risolvono i problemi. Il sindacato deve cambiare, la Cisl deve cambiare. Qualcosa si è fatto mi viene detto. Sono d'accordo, qualcosa si è mosso. È un primo passo a cui devono seguirne altri nel breve periodo. I nostri servizi Cisl, che garantiscono agli iscritti risposte puntuali e professionali rispetto a fisco, previdenza, utenze domestiche, affitti, problemi di lavoro, devono integrarsi tra loro e con la Cisl. È necessario che la regia Cisl Territoriale possa coordinare tutti i servizi. Truppe con troppi generali non hanno mai prodotto grandi risultati. Il sindacato deve imparare ad agire (o tornare a farlo) guardando agli iscritti. Osservando la quotidianità che si vive nelle nostre sedi, intorno a noi. Tutti i giorni avremmo storie di sofferenza dalle quali prendere spunto per tornare ad essere il sindacato della gente con l'obiettivo fondante della nostra organizzazione, ossia garantire gli iscritti. Motivarli all'appartenenza sindacale. Perché iscriversi ai Pensionati Cisl? Perché credere alla Cisl? Perché vogliamo un mondo migliore. È banale, lo so. E soprattutto, lo dicono e l'hanno detto in tanti. Ma per noi, parla la storia. Abbiamo un passato che ci illumina ed un presente che ci lascia un po' nell'ombra. Dobbiamo cambiare, senza dimenticare alcuni elementi fondamentali che dovranno accompagnarci in questo processo. Ho parlato dei servizi Cisl perché tanti nostri iscritti li frequentano, li conoscono e, sono sicuro, li apprezzano. Rappresentano la soluzione a tanti problemi della loro quotidianità. Ho rinunciato in queste poche righe a guardare in casa d'altri (politica, economia, finanza ecc...). Credo che almeno per un po' dovrebbe essere il nostro atteggiamento, la scelta della Cisl. Poi, quando il cambiamento, quello vero e positivo che parte dalla responsabilità e dall'onestà individuale, si sarà compiuto in casa nostra, allora avremo sicuramente la forza e l'autorevolezza per chiedere che anche altri imbocchino la stessa strada con la speranza che nel frattempo anche loro si siano già almeno incamminati. ●

Rinaldo Olocco
SEGRETARIO GENERALE
PENSIONATI CISL CUNEO

Chiuso in tipografia il 28/05/2014



23^a Festa Provinciale Pensionati CISL

giovedì 26 giugno 2014 dalle ore 10,30

Menù

Aperitivo con stuzzichini
(sangria, analcolico, pizzette, forma del parmigiano, salatini, ecc.)

Cacciatorini paesani, coppa, pancetta affumicata, lardo alle erbe e ananas
 Battuta di fassone, misticanza e scaglie di nostrano tenero

Insalata russa

Bis di trota: fumè con battuta di pomodoro fresco e marinata all'aceto di mele

Tartrà di seiras e frittatine all'erbette

Risotto primavera *(con le verdure)*

Ravioli piemontesi al ragù

Ossobuco in umido con piselli e prosciutto con patate al forno

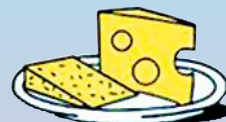
Pesche ripiene e tiramisù

Fragole con gelato

Caffè

Amaro della Casa

Vini: Dolcetto doc Alba "Terre del Barolo", Favorita doc Langhe e Moscato doc Piemontesi



Quote:

- 25 Euro, iscritti
- 28 Euro, iscritti con bus
- 31 Euro, non iscritti
- 35 Euro, non iscritto con bus
- 13 Euro, bimbi
(Giocolandia compreso)
- 15 Euro, bimbi con bus
(Giocolandia compreso)

Prenotazioni entro il 20 giugno 2014
 presso le SEDI ZONALI PENSIONATI CISL
 o nei rispettivi recapiti

- ALBA - via Paruzza, 7 - Tel. 0173 363327
- BRA - via Senator Sartori, 8 - Tel. 0172 425601
- CEVA - p.zza Gandolfi, 17 - Tel. 0174 722430
- CUNEO - Viale Angeli, 9 - Tel. 0171 691427
- FOSSANO - via Matteotti, 46 - Tel. 0172 62434
- MONDOVÌ - c.so Statuto, 7 - Tel. 0174 42259
- SALUZZO - c.so Piemonte, 39 - Tel. 0175 41292
- SAVIGLIANO - via Cernaia, 11 - Tel. 0172 31501

